

Minori: Italia quint'ultima in Europa per investimento nell'istruzione

Presentato oggi Il Rapporto su **povertà educativa** da Openpolis e **Con i bambini**

Roma, 10 apr. (AdnKronos) (Rex/AdnKronos)

Sono i minori a essere i più colpiti dalla povertà assoluta. Nel 2005 era assolutamente povero il 3,9% dei minori di 18 anni, un decennio dopo la percentuale di bambini e adolescenti in povertà è triplicata, attualmente supera il 12%. È quanto emerge dal secondo Rapporto sulla **povertà educativa** minorile in Italia, presentato oggi a Roma nel Centro Congressi Università Sapienza e organizzato da **Con i Bambini**.

"Questa crescita -si legge nel report- ha allargato il divario tra le generazioni. Nell'Italia di oggi più una persona è giovane, più è probabile che si trovi in povertà assoluta". L'Italia ha quindi un problema con la povertà minorile e giovanile, che non riguarda solo la condizione economica attuale, ma soprattutto il futuro, la possibilità -anche per chi nasce in una famiglia povera- di avere a disposizione gli strumenti per sottrarsi da adulto alla marginalità sociale.

"Il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile è uno degli strumenti più innovativi nel campo della lotta alla povertà attivi nel nostro Paese -ha spiegato a margine dell'incontro Giuseppe Guzzetti presidente dell'Associazione delle Fondazioni e Casse di Risparmio (Acri). È nato grazie a un accordo fra Fondazioni di origine bancaria, Governo e Forum Nazionale del Terzo settore. Coinvolge l'intera comunità educante: scuola, terzo settore, enti locali e famiglie e sta attivando le migliori energie nello sforzo comune per combattere un'emergenza che deve essere una priorità. Il secondo Rapporto di Openpolis e **Con i Bambini** contribuirà ad accendere i riflettori sulla tematica e a evidenziarne l'impatto".



Peso: 61%